



I. I. S. "M. BUNIVA"
PINEROLO
A.S. 2023/2024

I.I.S. 'MICHELE BUNIVA'
VIA DEI ROCHIS, 25 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121 - 374347
E-MAIL: tois038002@istruzione.it

Anno scolastico 2023-2024
Indirizzo AFM

Documento del Consiglio di Classe

Esame di Stato

Classe V A AFM

Pinerolo, 15 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Danilo Chiabrando



SOMMARIO

1.	BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 3
2.	PRESENTAZIONE INDIRIZZO DI STUDI	PAG. 4
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 7
4.	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 10
5.	ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	PAG. 14
6.	PROGETTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI	PAG. 15
7.	PCTO	PAG. 16
8.	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 17
9.	SIMULAZIONI	PAG. 18
9 BIS.	FOGLIO FIRME DOCENTI C.D.C.	PAG. 19
10.	PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 20
ALLEGATI:		
11.	ALLEGATO 1: ELENCO DELLA CLASSE	PAG. 45
12.	ALLEGATO 2: DOCUMENTAZIONE INDIVIDUALE P.C.T.O.	PAG. 46
13.	ALLEGATO 3 : GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 54
14.	ALLEGATO 4 : SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	PAG. 62

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

1. BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa

L'Istituto "M. BUNIVA" è un Istituto di Istruzione superiore che si caratterizza per la presenza di quattro indirizzi di scuola secondaria di secondo grado: tre dell'area tecnica, Amministrazione Finanza e Marketing e la sua articolazione Relazioni Internazionali e Marketing (ESABAC TECHNO); Costruzioni Ambiente e Territorio con la curvatura Tecnico per il risparmio energetico, bioedilizia e ristrutturazioni nelle costruzioni; Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica per il settore tecnologico. Il quarto segmento è rappresentato dal Liceo Artistico con gli indirizzi Arti Figurative, Architettura e Ambiente e Audiovisivo-Multimediale.

OBIETTIVI: migliorare e aggiornare la didattica legandola ad una formazione che passi in modo trasversale anche attraverso il mondo del lavoro e innalzare i livelli di apprendimento delle lingue straniere insegnate (lingua inglese in tutti gli indirizzi, inglese e francese nell'indirizzo AFM e inglese, francese e spagnolo nell'articolazione RIM dell'indirizzo AFM). Questa progettualità strategica, alla quale si accompagnano comunque aree di intervento più "istituzionali" (disabilità, BES, orientamento in ingresso e in uscita, attività sportiva, singoli progetti di indirizzo), è ulteriormente arricchita dall'area dedicata all'autovalutazione che permette di monitorare i progressi e le criticità che emergono rispetto alle azioni realizzate all'interno dell'Istituto.

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

2. PRESENTAZIONE INDIRIZZO DI STUDI

2.1 DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

La figura professionale che si definisce attraverso il triennio è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di *marketing*, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.2 COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

		<p style="text-align: center;">I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024</p>
---	--	--

- di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.3 SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Le competenze sopra descritte portano il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing verso i seguenti sbocchi lavorativi:

- trovare impiego presso aziende private nei settori amministrativi, commerciali, gestione del personale;
- trovare impiego presso banche e assicurazioni;
- trovare impiego presso liberi professionisti;
- collaborare in libera professione con studi professionali;
- partecipare ai concorsi pubblici.

Tra le figure professionali più richieste per l'intero settore cui accedere anche con livelli di istruzione post-diploma:

- Addetto alla contabilità generale
- Direttore commerciale
- Responsabile della comunicazione
- Responsabile del bilancio
- Esperto in nuove tecnologie per la gestione aziendale

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

La preparazione conseguita, grazie allo specifico indirizzo di studi, permette il proseguimento degli studi in tutti i percorsi universitari, in particolare presso le facoltà giuridico-economiche.

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	3	3	3	3	3
Storia cittadinanza costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CARATTERI E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe 5 A AFM è una classe mista, composta attualmente da n.14 discenti.

Nell'a.s. 2021-22 la classe era composta da 16 alunni di cui uno trasferitosi in altro Istituto scolastico durante l'anno, due respinti ed un altro trasferitosi a conclusione dell'anno scolastico in una sezione diversa del medesimo Istituto. Si segnala che nel corso dell'a.s. quest'ultimo discente ha conseguito una certificazione linguistica b1.

Nell'a.s. 2022-23 la classe risultava composta da 16 allievi. Vengono aggiunti infatti all'elenco quattro nuovi alunni, di cui uno per errore materiale, presto eliminato dall'elenco e confermata nella classe di appartenenza, terza; un ripetente, proveniente dal medesimo Istituto scolastico e dallo stesso indirizzo, uno trasferitosi da Milano, dove frequentava il medesimo indirizzo ed un altro trasferitosi da Messina. Quest'ultimo, prima della conclusione del primo trimestre otteneva regolare nulla osta per trasferirsi per impegni sportivi in Toscana per proseguire gli studi.

Nell'a.s. 2023-24 alla classe si aggiungevano due altri elementi che ripetevano la classe quinta nel medesimo indirizzo ed Istituzione scolastica. Uno veniva espunto dall'elenco in quanto già ripetente ed impossibilitato ad iscriversi per la terza volta, un altro invece, si è ritirato, per aver superato il numero massimo percentualmente previsto di assenze in data 29 Febbraio 2024, in quanto sarebbe risultato, comunque non scrutinabile. La classe, pertanto, si presenta all'esame conclusivo composta da n. 14 allievi.

All'interno del gruppo classe vi è un allievo certificato come D.S.A. ed uno come B.E.S., nonché n. 2 studenti atleti per i quali è stato, all'uopo predisposto rituale P.F.P.

Gli alunni, nel complesso, risultano uniti, coesi e dotati di opportuno feeling. La classe, tuttavia, presenta una fisionomia diversificata sulla quale ha indubbiamente svolto un ruolo determinante il turn over di alcuni docenti della componente del C.d.c. nel corso del triennio.

Oltretutto questa classe, proprio malgrado, è stata coinvolta nelle limitazioni e scaturenti problematiche derivanti dall'evento pandemico che ha segnato il percorso strutturale, culturale e psicologico, specie in una fase particolare dell'età che è l'adolescenza.

Alcuni studenti hanno evidenziato nel percorso degli studi qualche difficoltà, scaturita da alcune lacune di base, conseguendo risultati non del tutto soddisfacenti.

Nonostante tutto sono state acquisite e consolidate le giuste conoscenze, abilità e competenze richieste, a supporto dell'esame conclusivo del ciclo degli studi.

Per quanto attiene la metodologia didattica utilizzata, nel dettaglio specificata nella documentazione fornita da ogni singolo docente, oltre alla classica lezione frontale sono state adoperate innovative metodologie, al fine di offrire materiale didattico e rendere possibile la condivisione, il confronto e la verifica delle svariate esperienze affrontate per rendere possibile un percorso pedagogico di tipo inclusivo.

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

Si tiene ad evidenziare comunque, nella fase del pentamestre del corrente a.s. un maggiore impegno ed una acquisita consapevolezza, da parte di un ristretto numero di allievi.

Per quanto attiene la condotta, un gruppo molto ristretto si è dimostrato generalmente rispettoso delle regole.

Informazioni ulteriori in merito ai percorsi individuali possono desumersi analizzando le attività curriculari ed extracurricolari svolte, dai programmi e relazioni dei singoli docenti nelle varie discipline. Per quanto attiene gli studenti certificati come D.S.A. e B.E.S., le informazioni dettagliate emergono dalla opportuna certificazione prodotta nel fascicolo riservato.

La classe si presenta pertanto fisiologicamente variegata sul piano degli apprendimenti, alcuni allievi sono generalmente deboli nella preparazione di base e poco motivati, altri pur presentando carenze nella preparazione di base hanno però dimostrato motivazione allo studio e partecipazione nel percorso di apprendimento. Per contro, si segnala la presenza di alcune eccellenze che hanno messo in gioco una buona flessibilità nell'adattamento ai nuovi metodi, alle difficoltà incontrate e alle nuove prospettive di inserimento nel mondo del lavoro o di continuazione degli studi e si sono distinte per impegno partecipazione e spirito critico.

Per la TABELLA ELENCO ALLIEVI vedere Allegato 1

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE AFM NEL TRIENNIO

Disciplina	III	IV	V
Lingua e lett.ital/storia citt. cost	Marina Muci	Fabio Aronica	Carlo Tonino
Lingua inglese	Giovanna Guadagno	Cristiana Gobbato	Cristiana Gobbato
Matematica	Silvia Masi	Franco Di Cicco	Stefano Giani
Informatica	Livio Laggiard	Stefania Aloisio	
Seconda lingua francese	Ilaria Beatrice Ricciardi	Barbara Veccari	Barbara Veccari
Economia aziendale	Marco Alberto Piana	Agata Maria Letizia Abate	Agata Maria Letizia Abate
Diritto /Economia politica	Francesco Giuseppe Saladino	Francesco Giuseppe Saladino	Francesco Giuseppe Saladino
Scienze Motorie o Sportive	Sandra Natta	Cristian Sobrero	Alessia Corveglio
IRC/AA	Silvia Bonansea	Serena Vassena	Dario Giovanni Mongiello

Docente coordinatore classe V: Francesco Giuseppe Saladino.

Dalla tabella che rappresenta la composizione del C.d.c. nel triennio della odierna classe V A si desume come non sia stata assicurata la tanto acclamata continuità didattica. Nonostante ciò il Consiglio di Classe ha lavorato in modo operoso e proficuo cercando di stimolare gli allievi ad una partecipazione attiva. Anche gli insegnanti che sono subentrati hanno interagito proficuamente con la classe e contribuito alla realizzazione dei programmi, delle attività e degli obiettivi preposti.



I. I. S. "M. BUNIVA"
PINEROLO
A.S. 2023/2024

4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI (educativi/didattici)

4.1 Obiettivi generali:

Asse dei linguaggi

Prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere e comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Asse matematico:

riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti

Asse scientifico-tecnologico:

riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.

Asse storico-sociale:

riguarda le capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

4.2 Obiettivi specifici del diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing

(si fa riferimento al PTOF)

METODI e STRUMENTI

1. INSEGNAMENTO	Interrogazione	Tema/ Problema	Prove Strutturate	Prove semi- strutturate	Trattaz. Sintetica	Relazioni	Esercizi
Italiano / Storia	X	X	X	X		X	
Lingua inglese	X		X	X		X	
Seconda lingua francese	X		X			X	
Diritto / Economia politica	X	X		X			
Economia aziendale	X	X			X		X
Matematica	X		X				X
Scienze Motorie o Sportive			X			X	X PALESTRA
IRC/AA							

Si rinvia alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e la valutazione.

VALUTAZIONE

Per ogni singola disciplina si rinvia ai criteri di valutazione stabiliti in ogni Dipartimento Disciplinare e alla delibera del Collegio dei Docenti in materia di valutazione.

Criteri di valutazione di Istituto

Ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 Aprile 2017, in data 3 marzo 2019, il Collegio dei docenti approva i seguenti criteri di valutazione di istituto. Tali criteri sono diventati parte integrante del PTOF.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti ed ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle Acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.



I. I. S. "M. BUNIVA"
PINEROLO
A.S. 2023/2024

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva che ne sono i riferimenti essenziali.

L'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva certifica il conseguimento delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Modalità di valutazione e di certificazione

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico compila il proprio "Piano didattico e della Valutazione" nel quale individua nell'ambito della propria programmazione i temi fondamentali del curriculum disciplinare, i tempi di sviluppo e le relative prove di verifica, nonché i criteri adottati per la valutazione, sia formativa sia sommativa.

Il "Piano didattico e della Valutazione" viene pubblicato sul registro elettronico e costituisce elemento di informazione per gli studenti e per le famiglie.

Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, la valutazione delle studentesse e degli studenti viene esercitata nell'ambito dei seguenti criteri:

- livelli di apprendimento individuati dai dipartimenti disciplinari in relazione a conoscenze, abilità e competenze propri delle singole discipline. I singoli dipartimenti disciplinari provvedono ad elaborare le griglie con i livelli di valutazione corrispondenti ai diversi livelli di apprendimento;
- utilizzo di una scala di valutazione numerica da 1 a 10;
- un numero congruo di prove di verifica, orali e scritte o solo orali per le discipline per le quali non sono previste le prove scritte, in ogni caso non inferiori a due per ogni periodo dell'anno scolastico (Trimestre e Pentamestre);
- capacità delle studentesse e degli studenti di migliorarsi rispetto ai livelli di partenza; a tal fine tutti i docenti somministrano prove di verifica iniziali al fine di verificare i livelli di ingresso delle singole studentesse e di singoli studenti;
- esperienze di PCTO per le discipline coinvolte nei singoli progetti;
- situazioni di particolare disagio o difficoltà personale, culturale o familiare delle studentesse e degli studenti nell'ambito della valutazione finale e nell'ammissione alla classe successiva.

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

Per le studentesse e gli studenti diversamente abili e DSA la valutazione sarà effettuata nel rispetto delle norme di legge specifiche, delle diagnosi cliniche e dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati condivisi con le singole famiglie.

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

5. **ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO –ORIENTAMENTO FORMATIVO**

In seguito all'incontro tenutosi dal Gruppo Tutor per l'Orientamento, veniva individuato, per l'anno scolastico 2023/2024, quale docente tutor per l'orientamento della classe V A AFM , il Prof. Franco Di Cicco, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali contenute nelle Linee Guida (DM 328 del 22/12/22). E' stato opportunamente illustrato il progetto didattico orientativo elaborato dal gruppo dei docenti orientatori (Rif. circ. 330 del 07/12/23). Successivamente il C.d.c. della classe V A AFM, a seguito di confronto e dibattito è pervenuto a stabilire l'attuazione del progetto orientativo, per un totale di trenta ore sulle seguenti attività :

- Presentazione piattaforma Unica, Capolavoro
- Attività di orientamento "gli ITS"
- Attività di orientamento con le Forze Armate
- Incontro orientativo organizzato da UNITO
- Un serie di incontri tematici con i dottori commercialisti
- Partecipazione a IoLavoro, con la partecipazione ai seminari ("Eures, lavorare in Europa", ITS Academy Piemonte, "Cosa sarà il mercato del lavoro nei prossimi anni")
- Incontri tematici organizzati da "Obiettivo Orienta Piemonte"
- Uscita didattica presso stabilimento SKF

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

6. **PROGETTI E PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Attività interdisciplinari si sono svolte per lo più nell'ambito delle ore di educazione civica sul tema dell'Ambiente, dell'Agenda 2030, dell'evoluzione della normativa a tutela della donna e delle nuove tecnologie applicate.

Nell'arco del triennio sono sempre state proposte attività per il Giorno della Memoria da parte di tutti i docenti.

In particolare la classe ha partecipato, previ opportuni incontri propedeutici al viaggio di istruzione "Treno della memoria" tenutosi tra il 18 ed il 25 Febbraio '24 - Berlino, Cracovia e Campi di sterminio - rivelatosi essere profondamente formativo dal punto di vista umano e culturale.

Nel corso dell'anno scolastico i discenti sono stati coinvolti nella visione dei seguenti film su tematiche affrontate ed oggetto di dibattito: Mia; C'è ancora domani; Io capitano.

La classe ha altresì partecipato alla visita di istruzione presso lo stabilimento SKF di Villar Perosa - TO al museo del cuscinetto ed ai rifugi antiaerei della seconda guerra mondiale.



7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività svolte.

Attività	Ore svolte	Allievi coinvolti
<i>Durante il 3° anno</i> Tutor PCTO RICCIARDI ILARIA		
Corso per la sicurezza (livello base)	4	alcuni
Corso per la sicurezza (rischio medio)	8	Alcuni
Attività in strutture ospitanti	120-150	Alcuni
Progetto Attive Compagnie	17	Alcuni
Soggiorno-studi in Inghilterra	20	Alcuni
<i>Durante il 4° anno</i> Tutor PCTO ARONICA FABIO		
Attività in strutture ospitanti	120-150	Alcuni
Progetto Piemonte Orienta	18	Tutti
Corso per la sicurezza (rischio medio)	8	Alcuni
<i>Durante il 5° anno</i> Tutor PCTO ABATE AGATA		
Corso per la sicurezza (livello base)	4	alcuni
Youth Empowered Coca-cola HBC Educazione digitale	25	Alcuni
Economia civile Educazione digitale	21	Alcuni
La sostenibilità in azienda e il mestiere del sustainability Educazione digitale	30	Alcuni
Attività su Piattaforma Unica	2	Tutti
Incontro con i dottori commercialisti	3	Tutti
Orientamento salone "Io lavoro"	6	Tutti
Visita aziendale presso la SKF S.p.A. di Villar Perosa	6	tutti
Attività in strutture ospitanti	120-150	alcuni

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

8. **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si evidenziano qui di seguito esperienze significative svolte da tutta la classe nel corso dell'ultimo anno che hanno avuto particolare valenza formativa in chiave di esercizio più consapevole della cittadinanza.

Educazione Civica: argomenti proposti – a.s. 2023/2024

Classe: 5A AFM	Referente: Carlo Tonino

Titolo	Breve descrizione	Materia proponente	
Le fonti di energia alternativa	Discussione sull'importanza delle fonti di energia alternativa, prendendo come esempio la diga delle Tre gole in Cina	Economia politica	1' ora
Paraolimpiadi e Special Olympics	Spiegazione teorica sulla differenza tra Paraolimpiadi e Special Olympics con annessa attività pratica di role playing	Scienze Motorie e Sportive	2 ore
Femminismo e patriarcato	Discussione sul tema del femminismo e sui recenti fatti di cronaca in seguito alla visione del film "MIA"	Italiano	3 ore
L'inferno delle tratta migratoria africana	Visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone	Inglese, Storia, Diritto	2 ore
Camp Nazi!	Vidéo: l'horreur du Camp Nazi	Francese	1' ora
Il sessismo ieri ed oggi in Italia	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	Inglese	2 ore
Il Treno della Memoria	Incontri preparatori relativi al viaggio di istruzione: conoscenza, informazioni storico-culturali, dettagli organizzativi. Riflessione generale in uscita	Inglese, Storia, Diritto	7 ore

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

Le Black Friday	Le vendredi du Black Friday est la journée d'hyperconsommation	Francese	3 ore
L'incubo del potere: i totalitarismi	In seno alle lezioni di Storia, si illustrano le caratteristiche dei totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo) e la loro costruzione, tramite l'uso della violenza, del terrore e dei mezzi di comunicazione di massa	Storia	4 ore
Il fenomeno delle mafie in Italia	Descrizione del suddetto fenomeno, la sua rilevanza penale, il carcere duro e l'ergastolo ostativo	Diritto	1' ora
Il mondo del lavoro	Partecipazione al salone "lo lavoro" di Pinerolo	Inglese	3 ore
Visita in azienda	Visita aziendale presso lo stabilimento della SKF S.p.A. di Villar Perosa, con annessa visita al Museo del cuscinetto e ai rifugi anti aerei della Seconda guerra mondiale	Economia aziendale	6 ore

9. SIMULAZIONI

PRIMA PROVA: 12 aprile 2024 (simulazione a livello di istituto) corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato 4 la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 06 maggio 2024 (simulazione a livello di indirizzo di studi) corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato 4 simulazioni e la griglia utilizzata.

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano / Storia	
Lingua inglese	
Matematica	
Seconda lingua comunitaria: francese	
Diritto /Economia politica	
Economia aziendale	
Scienze Motorie o Sportive	
IRC/AA	

Pinerolo, 15 maggio 2022



I. I. S. "M. BUNIVA"
PINEROLO
A.S. 2023/2024

10. PROGRAMMI D'ESAME DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DOCENTE	Carlo Tonino
MATERIA	Lingua e Letteratura Italiana
CLASSE	5A AFM

Programma svolto di Lingua e Letteratura Italiana
Anno Scolastico: 2023/2024



Alessandro Manzoni

Vita e opere principali: *Carme in morte di Carlo Imbonati*, *Osservazioni sulla morale cattolica*, *Inni sacri*, *Odi civili*, le tragedie (*Il Conte di Carmagnola* e *Adelchi*)

Pensiero: la concezione della letteratura e della storia; le riforme del teatro tragico

Giacomo Leopardi

Vita e opere principali: *Canzoni*, "piccoli idilli", *Dialogo della Natura e di un Islandese*, "grandi idilli", la fase finale; somiglianze e differenze tra il pensiero di Leopardi, il classicismo e il Romanticismo

Poetica: dal "pessimismo cosmico" alla «social catena»; il «vago e indefinito» e la «rimembranza»

Testi analizzati e commentati:

- *L'Infinito*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *A Silvia*
- *La ginestra*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Il Naturalismo: caratteri generali e pensiero di Zola

Giovanni Verga e il Verismo

Vita e opere principali: *Vita dei campi* e il ciclo dei *Vinti* (trama e commento a *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*)

Pensiero: il concetto di «lotta per la vita» e il pessimismo; la «religione della roba»; la tecnica dell'impersonalità

Testi analizzati e commentati:

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

Il Decadentismo: caratteri generali ed autori principali in Europa e in Italia

- Charles Baudelaire: *I fiori del male* e *Corrispondenze*
- L'Estetismo di Oscar Wilde
- Il romanzo decadente in Italia (cenni)

- Giovanni Pascoli

Vita e opere principali: *Myricae*

Poetica: *Il fanciullino*, il tema del nido e del ricordo dei cari; il mito dell'innocenza perduta e la visione dell'eros; dal concetto di "nido" a quello di "nazione"; simbolismo e fonosimbolismo

Testi analizzati e commentati:



- X Agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre
- Il gelsomino notturno
- La digitale purpurea

- Gabriele d'Annunzio

Vita e opere principali: *Il piacere*, la fase della "bontà", i romanzi del superuomo; le opere drammatiche; le *Laudi*; il periodo "notturno"

Poetica: l'esteta e il superuomo; il culto della guerra; la costruzione del personaggio tra arte e commercio; il valore sacro e mistico della parola; il panismo; l'estate come stagione di vita e di morte

Testi analizzati e commentati:

- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*
- Estratto da *Il piacere* (libro III, cap. II)

Il primo Novecento

- Le avanguardie storiche
- Il Futurismo e Filippo T. Marinetti

Testo analizzato e commentato:

- *Bombardamento*

- Il Crepuscolarismo: caratteri generali (cenni)

- Giuseppe Ungaretti

Vita e opere principali: *L'Allegria*, *Il sentimento del tempo*, *Il dolore*, *La terra promessa*, *Il taccuino del vecchio*

Poetica: la parola come illuminazione; il tema dell'orrore della guerra; la solitudine, la precarietà della vita e il bisogno di solidarietà fraterna; l'attaccamento alla vita e la sintonia fugace con l'universo

Testi analizzati e commentati:

- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Italo Svevo

Vita e opere principali: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Pensiero: l'influsso della filosofia di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin e Marx; il rapporto con la psicanalisi; l'ironia e la tecnica narrativa

Testi analizzati e commentati:

- *La coscienza di Zeno* (estratti dal capitolo III, VI, VIII)

		I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

Luigi Pirandello

Vita e opere principali: le *Novelle per un anno*, i romanzi (trama e commento di *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila*), le opere teatrali e il "periodo grottesco", la fase del "metateatro" (trama e commento di *Sei personaggi in cerca d'autore* e di *Enrico IV*); il "pirandellismo"

Pensiero: l'"umorismo"; il vitalismo; le trappole della società; la fuga nell'immaginazione e nella follia; il relativismo conoscitivo

Eugenio Montale

Vita e opere principali: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*

Poetica: il motivo dell'aridità, della «disarmonia» e dell'indifferenza; il tema del «varco»; la tecnica del "correlativo oggettivo"

Testi analizzati e commentati:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

L'Ermetismo (cenni):

Salvatore Quasimodo e *Ed è subito sera* (commento)

Il Secondo Novecento: dal Neorealismo al Postmoderno (cenni)

- Italo Calvino: vita e opere principali (*Il sentiero dei nidi di ragno*, *Le Cosmicomiche*, *Il castello dei destini incrociati*, *Le città invisibili*, *Se una notte di inverno un viaggiatore*)

Pinerolo, 15/05/2024

Il docente

Carlo Tonino

	PROGRAMMA DIDATTICO E VALUTAZIONE	I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	--	---

DOCENTE	Carlo Tonino
MATERIA	Storia
CLASSE	5A AFM



I. I. S. "M. BUNIVA"
PINEROLO
A.S. 2023/2024

**Programma svolto di Storia
Anno Scolastico: 2023/2024**

La seconda metà dell'Ottocento

- Il XIX secolo: la Restaurazione, la Seconda rivoluzione industriale, la "questione operaia" (sintesi)
- L'Unità d'Italia
- Sinistra e Destra Storica; il governo di Francesco Crispi
- Le principali dottrine politiche dell'Ottocento (liberalismo, democrazia, socialismo, anarchismo)
- La *Belle Époque*: epoca di benessere per l'Europa e di brutale colonialismo

Il Novecento: dal 1900 al 1919

- L'Italia di Giovanni Giolitti
- La Prima guerra mondiale (il quadro internazionale e la situazione italiana)
- La Rivoluzione russa e la società comunista di Lenin
- Il primo dopoguerra: il trattato di Versailles
- Il Medio Oriente dopo la Prima Guerra Mondiale

Il Novecento: dagli anni Venti alla fine del secolo

- Il primo dopoguerra in Germania, Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti
- Il primo dopoguerra in Italia: il "biennio rosso"
- Taylorismo e fordismo
- La crisi del 1929
- Il fascismo
- Il nazismo
- Il comunismo di Stalin
- Governi autoritari e dittature in Europa negli anni Trenta
- La guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale: cause e conseguenze
- La Resistenza
- La *Shoah*
- I crimini di guerra: stupri di massa, foibe ed esili forzati in Europa
- Verso la Guerra fredda: dalla fondazione dell'ONU alla divisione della Germania
- La Guerra fredda e le tensioni tra le "super potenze"
- La Guerra fredda dagli anni Sessanta al crollo dell'Urss (cenni) / The Cold War, from the 1950s to the 1980s (6 ore svolte in modalità CLIL)

Pinerolo, 15/05/2024

Il docente

Carlo Tonino

DOCENTE	STEFANO GIANI
MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	5A AFM

Applicazioni economiche dell'analisi matematica

- Funzione domanda e offerta; punto di equilibrio
- Mercato di concorrenza perfetta; monopolio e oligopolio
- Variazione assoluta e relativa del prezzo
- Elasticità media e puntuale della domanda: definizione, significato e calcolo; domanda rigida, elastica, anelastica
- Funzioni costo, ricavo e profitto; punto di pareggio, diagramma di redditività
- Funzioni Costo/ricavo/utile medio e marginale; punto di fuga
- Problemi di ottimizzazione: massimizzare gli utili e minimizzare i costi e il costo medio (utilizzo della derivata)

Funzioni di due variabili

- Equazioni della retta e delle coniche (parabola, circonferenza, ellisse, iperbole equilatera) nel piano cartesiano
- Disequazioni in due variabili lineari e quadratiche; sistemi di disequazioni; rappresentazione grafica

Ricerca operativa e problemi di scelta

- Introduzione storica alla R.O.
- Metodologia della R.O. e modelli matematici
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- Problemi di scelta nel caso continuo e nel discreto
- Problemi di ottimizzazione in cui sia nota la funzione obiettivo oppure no
- Scelta tra più alternative
- Gestione delle scorte di magazzino

Programmazione lineare

- Tipologia dei problemi e costruzione del modello
- La funzione obiettivo e il sistema dei vincoli
- Rappresentazione grafica della regione ammissibile e ricerca delle soluzioni (teorema dei vertici della R.A., no curve di livello)
- Problemi di P.L. in due o tre variabili con il metodo grafico

Matematica finanziaria

- Regimi di capitalizzazione

- Interesse semplice: Operazioni finanziarie e trasferimenti di capitale sull'asse dei tempi; regime dell'interesse semplice; Sconto commerciale e sconto razionale; Relazione fra i due sconti
- Interesse composto: montante in regime composto; Montante per tempi non interi; Capitalizzazione frazionata e tassi equivalenti; Sconto composto

ECONOMIA AZIENDALE

PROF.^{SSA} AGATA ABATE

RELAZIONE ECONOMIA AZIENDALE 5^A AFM

L'attività didattica è stata svolta sotto forma di lezione frontale, lezione partecipata con utilizzo di molte esercitazioni pratiche volte a rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione; e ad addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta per risolvere problemi e trovare soluzioni efficaci.

In vista della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, nella seconda parte dell'anno le verifiche sono state somministrate prendendo spunto dalle simulazioni, per abituare l'allievo ad una concentrazione che lo porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema e a mettere in atto le competenze acquisite.

La classe si presenta come un insieme eterogeneo di allievi che, anche quando intellettualmente dotati, si dimostrano comunque svogliati e poco inclini allo studio, all'attenzione, all'approfondimento, alla curiosità. Il processo di apprendimento, salvo qualche eccezione, si è svolto sulla base della ricerca, da parte degli allievi, del risultato valutativo e non del desiderio di imparare o sviluppare conoscenza. In qualche caso è stato ostacolato da una scarsa partecipazione o presenza alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

TESTO: FUTURO IMPRESA UP 5

L.BARALE. G. RICCI – EDIZIONE TRAMONTANA

MODULO A- Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

La comunicazione economico-finanziaria

Le immobilizzazioni e i beni strumentali

Il leasing

La gestione dei beni strumentali

La dismissione ed eliminazione dei beni strumentali

Le operazioni di compravendita

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il personale dipendente

Gli incentivi pubblici alle imprese

Le scritture di assestamento

Le scritture di completamento

Le scritture di integrazione

Le scritture di rettifica

Le scritture di ammortamento

Le scritture di epilogo e chiusura

Il bilancio d'esercizio

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

La rielaborazione dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto Economico

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

L'analisi della redditività.

L'analisi dei flussi finanziari

L'analisi del bilancio socio-ambientale

MODULO B – IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

Il calcolo dell'IRAP

Il reddito fiscale

La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni

La svalutazione dei crediti

La deducibilità degli interessi passivi

La liquidazione delle imposte sul reddito

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte

MODULO C – IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

La contabilità gestionale

Metodo di calcolo dei costi: direct costing e full costing

Che cosa s'intende per break even analysis

Come si applica l'ABC (Activity Based Costing)

Come si costruisce il diagramma di redditività

Come si calcola il punto di equilibrio

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Come si decide di effettuare un investimento che modifica la capacità produttiva.

In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine

Come si decide il mix di prodotti da realizzare

Come si sceglie il prodotto da eliminare

Come si effettuano le decisioni make or buy

MODULO D – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Le strategie aziendali

Le strategie corporate

Le strategie business

Le strategie funzionali

La pianificazione e il controllo di gestione

La SWOT analysis

Il budget

Analisi degli scostamenti

Il reporting aziendale

Il business plan (cenni)

MODULO E – I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE

Il fido bancario

I finanziamenti a breve termine

Quali sono le caratteristiche delle aperture di credito

Come si svolge un'operazione di sconto di cambiali

Come si svolge un'operazione di portafoglio s.b.f.

Come si svolge un'operazione di anticipi su fatture

I finanziamenti a medio/lungo termine

Caratteristiche dei mutui

Caratteristiche del leasing finanziario

Pinerolo, 15 maggio 2024

PROGRAMMA DI POLITICA ECONOMICA

Docente: Prof. Francesco Saladino

*Libro di testo: " Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione" F.Poma Principato
2019.*

- 1) L'evoluzione storica della finanza pubblica:
 - La finanza neutrale.
 - La finanza della riforma sociale.
 - La finanza congiunturale.
 - La finanza funzionale.
 - Le teorie più recenti.
 - Gli obiettivi della finanza pubblica.
 - L'aumento della spesa pubblica.
- 2) La finanza della sicurezza sociale:
 - L'evoluzione storica della parafiscalità.
 - Il finanziamento della sicurezza sociale.
 - Il sistema pensionistico italiano.
 - Gli assegni familiari ed il trattamento di disoccupazione.
 - Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
 - Il Servizio sanitario nazionale.
- 3) Le spese pubbliche:
 - Classificazione delle spese pubbliche.
 - Effetti economici delle spese redistributive.
 - La spesa pubblica in Italia. La spending review.
 - Il controllo di efficienza della spesa pubblica.
- 4) Le entrate pubbliche:
 - Nozione e classificazione delle entrate pubbliche.
 - Il patrimonio degli enti pubblici.
 - Prezzi privati, pubblici e politici.
 - Imposte, tasse e contributi.
 - Le entrate parafiscali.
 - Le imprese pubbliche.
 - Classificazione delle imprese pubbliche.
 - Le aziende autonome dello Stato e le municipalizzate.
- 5) L'Imposta in generale: L'imposta e le sue classificazioni:

- Gli elementi dell'imposta.
 - Imposte dirette ed imposte indirette.
 - Imposte reali ed imposte personali.
 - Imposte generali ed imposte speciali.
 - Imposte progressive ed imposte proporzionali.
 - Forme tecniche di progressività.
- 6) I principi giuridici ed amministrativi delle imposte:
- I principi giuridici.
 - Il principio della generalità.
 - Il principio dell'uniformità.
 - I principi amministrativi.
 - L'autotassazione.
- 7) La ripartizione dell'onere delle imposte:
- Carico tributario e giustizia sociale.
 - Il principio del sacrificio.
 - La teoria della capacità contributiva.
 - La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi.
 - La pressione fiscale.
 - I valori limite della pressione fiscale.
 - Il drenaggio fiscale (fiscal drag).
- 8) Gli effetti economici delle imposte:
- Gli effetti dell'imposizione fiscale.
 - L'evasione fiscale, l'elusione, l'elisione e l'erosione.
 - La traslazione d'imposta.
 - La traslazione in regime di concorrenza perfetta, in regime di monopolio e nei regimi di mercato intermedi.
 - L'ammortamento dell'imposta.
 - La diffusione dell'imposta.
- 9) La politica di bilancio: concetti generali sul bilancio dello Stato:
- Nozione di bilancio dello Stato.
 - Le funzioni del bilancio.
 - Vari tipi di bilancio (bilancio di competenza e bilancio di cassa).
 - Il pareggio di bilancio.
 - La politica di bilancio.
- 10) Il sistema italiano di bilancio:
- Il bilancio dello Stato.
 - Il bilancio annuale di previsione.

- Il bilancio pluriennale di previsione con il D.E.F.
 - I documenti della programmazione di bilancio.
 - La legge di bilancio (Il fiscal compact).
 - I fondi di bilancio e l'assestamento.
 - Classificazione delle entrate e delle spese.
 - I saldi di bilancio.
 - Esecuzione e controllo del bilancio.
 - Norme costituzionali relative al bilancio.
 - La gestione del bilancio.
 - La Tesoreria dello Stato.
- 11) I Bilanci degli enti locali:
- Finanza centrale e finanza locale.
 - I rapporti tra finanza statale e finanza locale.
 - Federalismo fiscale e coordinamento finanziario (Il principio di sussidiarietà).
 - I problemi degli enti locali.
 - Il bilancio delle Regioni.
 - Il bilancio dei Comuni e delle Province.
 - Le spese comunitarie.
 - L'armonizzazione fiscale e finanziaria.
- 12) L'ordinamento tributario italiano: L'evoluzione del sistema tributario italiano.
- Il sistema tributario dopo l'Unificazione.
 - La riforma Vanoni del 1951.
 - La riforma tributaria del 1972-1973.
 - Il gettito tributario dopo la riforma.
 - I problemi ancora aperti.
- 13) I caratteri fondamentali del sistema tributario:
- La struttura del sistema tributario italiano.
 - L'anagrafe tributaria ed il codice fiscale.
 - L'Amministrazione tributaria italiana.
 - I diritti del contribuente.
 - I doveri del legislatore.
- 14) Le imposte dirette: L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF):
- I caratteri generali dell'IRPEF.
 - I soggetti passivi.
 - Base imponibile e redditi esclusi.
 - Schema di funzionamento dell'imposta.

- Categoria A (redditi fondiari); Categoria B (redditi di capitale); Categoria C (redditi di lavoro dipendente); Categoria D (redditi di lavoro autonomo); Categoria E (redditi di impresa); Categoria F (redditi diversi).
- La determinazione del reddito imponibile.
- Il calcolo dell'imposta.
- Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta.
- La tassazione delle rendite finanziarie.
- 15) L'Imposta sul reddito delle società (IRES):
 - I caratteri generali dell'IRES.
 - I soggetti passivi.
 - Il reddito imponibile.
 - L'aliquota di imposta.
 - Gli istituti caratterizzanti l'IRES.
 - La dichiarazione ed il versamento dell'imposta.
- 16) Le imposte indirette: L'imposta sul valore aggiunto (IVA):
 - I caratteri dell'imposta.
 - I presupposti dell'IVA.
 - Operazioni non imponibili, esenti ed escluse.
 - La base imponibile e le aliquote di imposta.
 - Il funzionamento dell'imposta.
 - Volume di affari e classificazione dei contribuenti.
 - Obblighi dei contribuenti e adempimenti contabili.
 - Registri IVA e strumenti antievasione.
 - Controllo e rettifica delle dichiarazioni.
 - Sanzioni per violazioni della disciplina fiscale.
 - L'IVA e l'armonizzazione fiscale europea.
- 17) Le imposte indirette sui consumi:
 - Caratteri generali e classificazione.
 - I monopoli fiscali.
 - Le imposte di fabbricazione o accise.
 - I dazi doganali.
 - Dalla dogana nazionale alla dogana UE.
 - I tributi minori a riscossione immediata.
- 18) Le imposte regionali e locali: Il sistema italiano di finanza locale:
 - I diversi livelli di governo.
 - L'evoluzione della finanza locale in Italia.
 - Il nuovo assetto delle autonomie locali.

- La finanza regionale.
 - Le Regioni a statuto ordinario (addizionali regionali e comunali; prestiti obbligazionari degli enti locali).
 - Le Regioni a statuto speciale (Il patto di stabilità interno).
 - La finanza provinciale.
 - La finanza comunale.
- 19) L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP):
- I caratteri dell'imposta.
 - I presupposti dell'imposta.
 - I soggetti passivi.
 - La determinazione dell'imponibile.
 - Aliquote, periodo d'imposta e dichiarazione.
- 20) Il federalismo municipale:
- L'imposta municipale propria (IMU).
 - I soggetti dell'imposta.
 - La determinazione dell'imponibile IMU.
 - Periodo d'imposta, dichiarazione e versamento.
 - Le altre entrate comunali.
 - La tassa di scopo.
- 21) Accertamento, riscossione e contenzioso: L'accertamento e la riscossione delle imposte:
- L'accertamento delle imposte.
 - Il controllo delle dichiarazioni.
 - L'accertamento del nostro sistema tributario.
 - L'avviso di accertamento.
 - La riscossione delle imposte.
 - La riscossione nel nostro sistema tributario.
- 22) Il rapporto contribuente – fisco:
- Il diritto di interpello.
 - L'acquiescenza.
 - Il concordato e la conciliazione giudiziale.
 - Il ravvedimento operoso.
- 23) Il contenzioso tributario:
- Gli illeciti tributari e le relative sanzioni.
 - La tutela del contribuente nello Stato di diritto (l'autotutela, l'organo di autogoverno delle Commissioni tributarie).
 - Il nuovo processo tributario.
 - Le Commissioni tributarie (il processo tributario telematico).

- Lo svolgimento del processo tributario.
- Gli atti impugnabili.
- I mezzi di impugnazione.

Pinerolo, 15 Maggio 2024

Prof. Francesco G. Saladino

PROGRAMMA DI DIRITTO

Docente: Prof. Francesco Saladino

Libro di testo: " Per questi motivi" 3- Monti –Monti Zanichelli 2021.

- 1) Lo Stato e le forme di governo:
 - Lo Stato come ente sovrano
 - Il territorio ed il popolo:
 - Forme di Stato e di governo
- 2) Lo Stato italiano e la Costituzione:
 - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.
 - I principi fondamentali nella Costituzione.
- 3) L'ordinamento della Repubblica:
 - Il corpo elettorale.
 - Il Parlamento
 - La funzione legislativa e il referendum abrogativo.
 - Il Governo.
 - Il Governo e i conti dello Stato.
 - Il Presidente della repubblica e la Corte Costituzionale.
 - Le autonomie locali.
- 4) L'amministrazione della giustizia:
 - La funzione giurisdizionale.
 - La giurisdizione penale.
- 5) La Pubblica Amministrazione e i rapporti con le imprese:
 - La funzione amministrativa e l'organizzazione della P.A.
 - L'attività amministrativa dello Stato.
 - Gli atti della P.A.
 - Semplificazione e trasparenza nella P.A.
 - La P.A. e i contratti con le imprese.
 - La giustizia amministrativa.

- Gli strumenti della P.A. e il pubblico impiego.
- 6) L'ordinamento internazionale, i diritti umani e l'ambiente:
 - Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra Stati.
 - Le grandi organizzazioni: l'Unione europea.
 - L'organizzazione dell'Unione europea.
 - Altre organizzazioni.
 - Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani.
 - Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente.
- 7) Diritti e doveri dei cittadini:
 - I rapporti civili: le libertà personali.
 - I rapporti etico – sociali.
 - I rapporti economici e politici.
- 8) La Costituzione della Repubblica Italiana.

Pinerolo, 15 Maggio 2024.

Prof. Francesco G. Saladino

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Cristiana Gobbato

Libro di testo in adozione: nessuno.

Il Dipartimento di Lingue Straniere ha deciso di non adottare alcun libro di testo per le classi del quinto anno appartenenti agli indirizzi di studio Amministrazione, Finanza e Marketing e Relazioni Internazionali per il Marketing, poiché tutti quelli attualmente proposti dagli Editori non rispondono – a nostro parere – alle esigenze e richieste dell'Esame di Stato. Nello specifico, non soddisfano la necessità di promuovere e sviluppare temi trasversali che possano costituire occasioni di collegamento interdisciplinare e favorire il pensiero critico de* nostr* student*.

Il percorso così come è stato concepito non intende toccare gli aspetti prettamente tecnici delle discipline di indirizzo; ne privilegia, invece, le tematiche più trasversali e le aperture ad aspetti che maggiormente consentono a* student* di cogliere ed approfondire la complessità del mondo moderno, mantenendo lo sguardo orientato a temi di natura socio-economica e storico-politica.

Tutti i materiali di studio e lavoro sono stati scelti, raccolti e forniti dalla docente e pubblicati sulla G-classroom al seguente link: <https://classroom.google.com/c/NTQ3MDYzOTMxMjE0>

L'insegnante ha successivamente raggruppato ed organizzato i suddetti materiali nell'*Handbook*



consegnato a* student* e a disposizione della Commissione d'Esame.

Per il/la Commissari* estern* verranno create dall'Ufficio Tecnico dell'Istituto credenziali provvisorie perché possa accedere anche digitalmente ai materiali della G-classroom.

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di Argo il 10 Dicembre 2023.

CONTENUTI

Module 0 – INTRODUCTION: HISTORY OF IDEAS

Capitalism & Consumerism.

Module 1 – ECONOMIC CULTURE

The production process;

Needs and wants;

Factors and sectors of production;

Economic systems: the free market system, mixed economy and planned economy;

BRICS: a new superpower;

The Four Asian Tigers.

Module 2 - GLOBALIZATION

Definition and evolution: waves of globalization;

Advantages and disadvantages;

Aspects of globalization: technology and information, global culture and language, global health
> the World Health Organization.

Module 3 – INTERNATIONAL RELATIONS

Historical reference: Wilson's Fourteen Points;

IR in a globalized world;

IR theories: realism vs liberalism;

The United Nations: origins, history, function, organs;

Agenda 2030;

The G20;

NATO.

Module 4 – The European Union

History & Institutions;



Brexit explained;
Facebook's role in Brexit.

Module 5 – 2024 ELECTIONS

2024, the "election year" in many parts of the world;
US political system: 2024 presidential election, political parties;
The UK political system;
European elections, June 2024;

Founding documents: The Magna Carta;
The American Declaration of Independence and Constitution;
The European Constitution;
The Universal Declaration of Human Rights;
The Italian Constitution.

15 Maggio 2024

L'insegnante, *Cristiana Gobbato*

Lingua Francese

Anno scolastico 2023-2024

5[^] A AFM

Prof.ssa Veccari Barbara

Testo: Marché Conclu! OBJECTIF 2030 Lang Edizioni - Annie Renaud

Programme

Etude et analyse d'un corpus d'arguments



Les Finances

Unité 4.

Les services bancaires (pages 74-75)

S'informer sur les services bancaires (pages 52-53)

Les banques en ligne - Les cartes de paiement (photocopie)

Ouvrir un compte en ligne (page 54)

Gérer des opérations en ligne (page 55)

La Bourse (photocopie)

Unité 5.

Les assurances (page 78) + (photocopie)

Modifier une police d'assurance (page 63)

Déclarer un sinistre (page 64)

Solliciter un certificat d'assurance (page 65)

Grammaire: Révision de l'utilisation des temps verbaux et lexique étudiés

Le marketing

Unité 6

L'étude de marché (page 126) + (photocopie)

Identifier le marché (page 82)

Analyser /Présenter des graphiques (page 83)

Suivre les tendances sur le WEB (page 84)

Identifier la demande / l'offre (pages 86- 87-88) + (photocopie)

Objectifs 2030: Le Black Friday, une stratégie marketing (photocopie)

Unité 7.

Le marketing mix (pages 127-128-129)

Élaborer une matrice SWOT (page 96) + (photocopie)

Analyser un plan marketing (page 97)

Déterminer la politique de produit (page 98)

Choisir un logo (page 99)

Définir la politique de prix (page 100)

Définir la politique de distribution (page 101)

Unité 8.



La politica de communication (page 130) + (fotocopie)

Créer une publicité (pages 108-109)

Faire du e-marketing (page 110)

Inviter à une manifestation commerciale (page 111)

Participer à des manifestations commerciales (page 112)

Activité d'atelier:

La Belle Epoque

La Première Guerre Mondiale

La France de l'entre-deux guerres: des années folles.

Pinerolo, 15 Maggio 2024

L'insegnante

Barbara Veccari

IIS Michele Buniva Pinerolo

Documento del 15 maggio. Anno scolastico 2023/2024

Materia: I.R.C.

CLASSE 5 A – AFM



DOCENTE prof. Dario Giovanni Mongiello

Composizione della classe

Durante l'ora di lezione si avvale dell'ora di religione cattolica n° 3 studenti:

Rafaela Lavinia Birnat, Edoardo Giaquinta, Giorgia Pronello.

Obiettivi didattici ed educativi

L'insegnamento della religione, come si legge nel testo del Concordato tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede (documento da cui non si può prescindere pensando all'I.R.C.), deve inserirsi *"nel quadro delle finalità della scuola"*.

In tale contesto non si possono quindi trascurare alcuni **obiettivi di carattere generale** quali:

- avviare gli studenti ad un rapporto con la scuola che non si limiti ad un passivo adempimento degli "obblighi scolastici", ma che favorisca una vera crescita culturale rendendoli consapevoli di dover progressivamente diventare artefici del proprio sapere;
- risvegliare e mantenere negli studenti il gusto del conoscere, superando un approccio alla scuola puramente utilitaristico.

Tutto ciò diventa ancor più importante se si considera l'opzionalità della materia, che risulterà utile e funzionale soltanto per lo studente che si apre a queste prospettive.

Risulta quindi evidente la sostanziale differenza tra una finalità ecclesiale, dove l'intento dell'insegnamento è orientato verso una maturazione nella fede e l'I.R.C., che è volto alla maturazione culturale, secondo le finalità della scuola, attraverso lo studio del fenomeno religioso.

È stato necessario graduare l'intervento didattico, adattando l'attività alle esigenze corrispondenti al livello di maturità acquisito dagli allievi nel corso degli anni, trovando sempre nuovi equilibri tra il necessario momento informativo e la sempre più profonda rielaborazione critica dei contenuti esaminati.

Obiettivi disciplinari specifici

Entrando poi nello specifico della materia, si evidenziano alcuni **obiettivi specifici** indicati dallo stesso documento concordatario e dai programmi ministeriali relativi all'I.R.C., dove si segnala la necessità di far acquisire agli allievi "una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo." Diventa quindi opportuno:

- far comprendere agli studenti che la problematica religiosa non si riduce alla dimensione individuale, legata all'esperienza di fede personale, ma che in essa si sviluppa una dinamica socio-comunitaria che è oggetto di studio da parte della teologia e delle scienze della religione e che pertanto svolge un ruolo significativo all'interno del dibattito culturale;

- far scoprire agli studenti la rilevanza del contributo dato dalla ricerca svolta nel mondo delle religioni allo sviluppo del pensiero dell'uomo in ogni cultura, con maggior attenzione al ruolo svolto dal cristianesimo nel mondo occidentale e dal cattolicesimo, in particolare, nella realtà italiana;
- favorire negli allievi un progressivo e sempre più maturo approccio al fenomeno religioso nelle principali forme in cui si è manifestato e, pur sondando prevalentemente l'ambito del Cattolicesimo, permettere, attraverso continui raffronti con le altre espressioni religiose, la conoscenza del fenomeno religioso stesso nella globalità della sua valenza culturale.

PROGRAMMA

1) il problema di Dio e della religione nel cristianesimo in dialogo con le altre culture:

2) La creazione

3) La Pasqua centro della vita cristiana

4) Scienza e fede. Un cammino non un ostacolo

5) L'accoglienza e la ricerca della pace

6) Problemi di Bioetica: pena di morte, eutanasia, accanimento terapeutico.

7) La Sindone

8) I Miracoli. Cosa dice la scienza e cosa dice la fede.

9) Durante il corso dell'anno scolastico sono stati affrontati temi proposti dagli studenti e relativi a fatti di attualità e, comunque, collegabili con IRC

Metodologia didattica

Il programma è stato svolto, per quanto riguarda lo sviluppo dei concetti essenziali, attraverso l'esposizione frontale dell'insegnante.

Si è cercato inoltre di coinvolgere lo studente, attraverso l'incentivazione dei momenti di discussione, finalizzati all'approfondimento dei temi in programma.

Criteri e strumenti di valutazione

Data la peculiarità della materia non si è ritenuto opportuno procedere ad una valutazione attraverso forme di verifica proprie di altre materie, ciò non significa tuttavia disconoscere l'utilità di una seria verifica e di una valutazione attenta del lavoro svolto.

I criteri di valutazione, fanno quindi riferimento all'interesse, al livello di partecipazione dell'allievo durante le lezioni e al profitto, comunque verificabile nello svolgimento del dialogo educativo.

Materiali didattici

Durante le lezioni si è fatto uso della LIM per ricerche in internet e per vedere filmati utili allo svolgimento della lezione.

Prof. Dario Giovanni Mongiello

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5A AFM – Prof.ssa CORVEGLIO ALESSIA

TESTO: Zocca-Gulisano-Manetti-Marella-Sbragi, COMPETENZE MOTORIE, G. D'ANNA, 2016

PARTE PRATICA CONTENUTI

Attività in circuito di allenamento delle capacità motorie Attività sportive di squadra quali pallavolo e hitball

Alcune specialità dell'atletica leggera: corsa campestre, getto del peso e lancio del vortex Attività laboratoriale su discipline a scelta degli studenti quali calcio, pallacanestro, pallavolo, allenamento funzionale

Acrosport

PARTE TEORICA



CONTENUTI CAPACITA'

MOTORIE:

L'allenamento e le sue metodologie didattiche

STORIA DELLO SPORT:

Storia e fatti di cronaca delle olimpiadi moderne Le paralimpiadi e gli Special Olympics

TEORIA SPORT:

Teoria tecnica e didattica del gioco dell'hitball Tecnica individuale dei fondamentali della pallavolo Tecnica dei lanci nell'atletica leggera **ORIENTAMENTO:**

La figura professionale dell'insegnante di scienze motorie e dell'istruttore sportivo Le organizzazioni internazionali sportive

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di argo nel mese di novembre 2023.

Pinerolo, 15 Maggio 2024

***L'insegnante Corveglio
Alessia***

ALLEGATI:

Allegato 1: Elenco allievi della classe

Allegato 2: Documentazione esperienze individuali di PCTO

Allegato 3: Griglie di valutazione

Allegato 4: Simulazioni prove scritte



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ALLEGATO 1 ELENCO DELLA CLASSE

omissis



ALLEGATO 2

DOCUMENTAZIONE ESPERIENZE INDIVIDUALI DI P.C.T.O.

omissis



Allegato 3

Griglie di valutazione

Italiano

Tipologia A-B-C

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Liceo Artistico

Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		

efficace della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Testo non rispettoso dei vincoli. Comprensione lacunosa. Molte imprecisioni nell'interpretazione (1-10)	(1 - 40)	
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione discontinua. Analisi superficiale. Interpretazione frammentaria. (11-20) ...		
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione nel complesso completa. Analisi adeguata. Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. (21-29)		
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione completa in ogni snodo tematico e stilistico. Analisi approfondita. Interpretazione corretta e articolata in maniera originale. (30-40)		

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing

**Settore Tecnologico
Liceo Artistico**

*Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative- Architettura e Ambiente-Multimediale*

**Griglia di Valutazione della Prima Prova
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		

efficace della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5) Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10) Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15 Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20	(1 - 20)	
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Tesi e argomentazioni non individuate. Ragionamento non sempre pertinente e con molti fraintendimenti.(1-10) Tesi e argomentazioni individuate parzialmente. Sono presenti affermazioni non supportate da giustificazioni. (11-20) Tesi e principali argomentazioni individuate. Ragionamento pertinente e uso adeguato dei connettivi. (21-29) Tesi e argomentazioni individuate. Percorso ragionativo ampio e significativo. Elementi di originale rielaborazione. (30-40)	(1 - 40)	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"



Settore Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing

Settore Tecnologico

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Liceo Artistico

Arti Figurative- Architettura e Ambiente-Multimediale

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		

	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (16-20)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (16-20)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo non pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione inefficaci, sviluppo confuso dei contenuti. Non si riscontrano riferimenti culturali opportuni (1-10)	(1 - 40)	
	Testo pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto appropriati, sviluppo poco lineare, conoscenze e riferimenti culturali marginali (11-20)		
	Testo pertinente, titolo e paragrafazione accettabili, sviluppo nel complesso ordinato, conoscenze e riferimenti culturali non sempre approfonditi (21-29)		
	Testo pertinente, titolo e paragrafazione appropriati, sviluppo ordinato e fluido, conoscenze e riferimenti culturali significativi (30-40)		

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Michele BUNIVA"


Settore Economico
Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing
**Settore Tecnologico
Liceo Artistico**
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale

Griglia di Valutazione della Prima

Prova BES/DSA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 25)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-12)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (13-19)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (20-25)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-2)	(1 - 10)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (3-5)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (6-8)		

	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (9-10)		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 25)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-12)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi (13-19)		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate (20-25)		

Economia aziendale

CANDIDATO: CLASSE 5^A A AFM

INDICATORI	DESCRITTORI	P	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze disciplinari scarse, errate o gravemente lacunose	1	
	Conoscenze disciplinari superficiali o con argomentazioni non richieste, qualche imprecisione	2	
	Conoscenze disciplinari adeguate	3	
	Conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici complete ed approfondite	4	.../4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte/effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Livello delle competenze non del tutto raggiunto con esposizione dei dati confusa e senza logica	1	
	Livello base delle competenze tecnico-professionali con raggiungimento degli obiettivi in modo incompleto e confuso	2-3	
	Livello intermedio delle competenze tecnico-professionali con proposta di soluzioni completa ma con qualche imprecisione	4	
	Livello avanzato delle competenze tecnico professionali con raggiungimento degli obiettivi della prova corretti ed articolati	5-6/6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Traccia incompleta poco coesa con errori diffusi	1	
	Traccia non del tutto completa con alcuni errori	2-3	
	Traccia completa con pochi errori	4	
	Traccia completa senza errori significativi, con approfondimenti	5-6	.../6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi confuse e poco chiare	1	
	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi imprecise e non sempre appropriate	2	
	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi corrette con linguaggio specifico appropriato	3	
	Capacità argomentative, di collegamento e di sintesi organiche, articolate con buona padronanza del linguaggio specifico	4	.../4

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA/20

Allegato 4

Simulazioni prove

I.I.S. M. BUNIVA

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO 12 APRILE 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

1) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Nella nebbia* (Primi poemetti, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocio di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
nè seppi donde, forse a certe péste¹
che sentii, nè lontane nè vicine;

eco di péste nè tarde nè preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai? –

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante

con sopra il capo un largo fascio. Vidi,
e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquïeti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,
e, per il mar senz'onde e senza lidi,
le péste nè vicine nè lontane.

¹ péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il «nido» distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai Primi poemetti, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

1.2 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

1.3 Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

1.4 Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19.

1.5 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

2) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi (da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole imprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸. E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata¹⁰ (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*.

Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³ Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche

la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperi perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario. Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).
2. imprendere: intraprendere.
3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. Anzi: tuttavia.
5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. per ridere: non seriamente.
7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. intero: completo.
9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.
11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo. 13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo.

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1.1 Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
- 1.2 Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
- 1.3 A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?
- 1.4 Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
- 1.5 Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

2. Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

3) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Silvia Ferrara, ***Perché non scriveremo per sempre***, La Stampa, 20 marzo 2023.

(...) «La scrittura non morirà mai», quante volte l'ho sentito dire. E invece, questa cosa che usiamo tutti, sui computer, sui telefonini, su carta, con penna, con polpastrelli, con tasti, sta morendo. E vorrei spiegarvi non tanto come stia morendo, ma perché.

Gli esseri umani hanno inventato la scrittura circa cinquemila anni fa, in parti diverse del mondo, come creazioni originali e indipendenti. Non una volta sola, come si pensava tempo fa. Questo significa che il nostro cervello e gli stimoli che venivano dall'ambiente hanno prodotto scintille creative che ci hanno portati nella stessa direzione. Il processo non è genetico, perché la scrittura, al contrario del linguaggio, non è radicata nella nostra architettura genetica: è un prodotto artificiale. Non ha cambiato il nostro Dna, e il Dna non l'ha plasmata. È anche un'invenzione recente, almeno in termini relativi. E come prodotto culturale ha avuto, per ora, vita limitata. Cinquemila anni sono niente, in termini geologici, ma anche in termini culturali. I primi disegni, le prime figure datano a 45.000 anni fa circa, quindi ce ne sono voluti circa 40.000 per rodarla. Un apprendistato lungo, centellinato, graduale. Poi ci sono persone come me che non vogliono costruire linee nette di demarcazione tra figure messe in ordine, sequenze, codici grafici, e quello che chiamiamo "scrittura", e che si serve di un alfabeto, ma questo è forse un altro discorso. Insomma, questa cosa che comunemente chiamiamo scrittura, è un'invenzione dell'uomo tra le tante, che ha avuto il suo inizio in un punto (o in molti punti) e ora sta facendo il suo stretching creativo nel nostro presente, assumendo molte forme. La scrittura, nel nostro tempo, è ovunque. A livello globale e generale, siamo una società grafomane: non si è mai scritto così tanto nella storia del mondo come ora. (...) E dire che è quasi arrivata alla fine. Le cause, o meglio, i prodromi, della sua fine sono tre. Il primo prodromo è sistemico, insito nella sua stessa natura: la sua configurazione astratta. Non parlo solo dell'alfabeto romano che usiamo noi, parlo di tutte le scritture, anche quella cinese, anche quella araba. Ai nostri occhi le geometrie stilizzate e astratte vanno tendenzialmente bene, le configurazioni schematiche dei segni delle lettere sono risultato di una progressiva compressione che, nel tempo, ha eliminato tutti gli orpelli e i fronzoli delle icone originali (pensate alla A che era, in origine il disegno di una testa di bove) e bada solo all'essenza riconoscibile del segno. Ma questa astrazione che adesso è la A non è quello che abbiamo usato per migliaia di anni

per comunicare. Le immagini sono fondamentali per la nostra comunicazione, anche se sono arbitrarie e aperte all'interpretazione. Tra scrittura e immagine, l'immagine vince sempre. Voi chiederete: ma come fai a comunicare, per esempio quello che stai scrivendo ora, attraverso immagini e basta? Avete ragione, non è possibile. Non è possibile, infatti, rendere con un'immagine il senso di "possibile". Ma solo perché la scrittura che usiamo è fatta così. Il problema, e questo è il secondo germe del declino della scrittura, è che abbiamo standardizzato questa modalità di comunicazione scritta non un'altra. E per come è, sembra fare bene il suo lavoro, ma non è così. Ci sarebbero altre vie. Ci Sono altre vie, che da un lato sono più universali e immediate, dall'altro non hanno una tradizione ancora radicata. Pensate agli emoji, le faccine che usiamo su WhatsApp. Non sono scrittura, ma solo perché le icone degli emoji sono ancora molto aperte, sono ancora disegni e non segni. Se noi dovessimo, un giorno, chiudere il loro repertorio e renderlo standard, a livello non di linguaggio globale (un solo sistema per tutte le lingue del mondo), ma a livello di lingua specifica (italiano, inglese, eccetera) e creassimo le basi della standardizzazione, avremmo una scrittura molto più immediata (perché iconica) rispetto ai segnetti lineari e geometrici che usiamo adesso. Potremmo comunicare a livello ideogrammatico, insomma. Più immediati, più veloci. Vi ricordo che parlo solo di sistema, non di sfumature di significato. Il lavoro è comunicare, non avere una penna raffinata. E io parlo di potenziale sistemico, di ingranaggio, di architettura. Gli emoji non sostituiranno la scrittura, non vi preoccupate. Ci penserà tutto il resto, E qui si parla non di sistema, ma di veicolo, di forma.

Un paio di anni fa, al Museo della Tecnica di Stoccolma, hanno organizzato una mostra sulle 100 invenzioni più importanti della storia, e hanno chiesto a gruppi di adulti e adolescenti di stilare due graduatorie separate. Qual è stata l'invenzione più importante? Per gli adulti: la ruota, seguita dall'elettricità e dal telefono. La scrittura era trentesima. Per gli adolescenti la prima era il computer. La scrittura, non pervenuta. Eppure, il computer presuppone la scrittura. Forse i giovani la ritengono talmente ovvia da darla per scontata? Ed eccoci qui, allo strumento. Le cose date per scontate dagli esseri umani muoiono. Si ammalano di una malattia irreversibile a livello culturale. Non ricevono cura, non sono nutrite di cultura. Diventano, se sono fortunate, specie in via di estinzione, da preservare. E poi, irrimediabilmente, vengono superate. Tra cent'anni non ci saranno più. Ci saranno voci, immagini, immagini e voci. La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo. Tracce che rimangono impresse come tradizione storica, scritte su qualche foglio al macero, perse tra i bit di archivi digitali presto obsoleti. Le sinapsi del

nostro cervello forse diventeranno biblioteche, forse diventeremo telepatici e comunicheremo senza scrivere. Qualunque sarà il veicolo, tangibile e concreto, oppure effimero ed etereo, ha poca importanza (tanto non saremo qui a vederlo), ma la scrittura morirà perché è un fatto umano. Come tale è imperfetta, ma non è la sua astratta imperfezione che ne segnerà il tramonto. Almeno non solo quella. Il vero problema è che è troppo viva oggi e allo stesso tempo è già sorpassata. (...)

Silvia Ferrara (professoressa ordinaria di Filologia micenea e Civiltà egee all'Università di Bologna)

1. Comprensione e analisi

1.1 Fai la sintesi del testo.

1.2 Ricostruisci la struttura argomentativa individuando tesi e argomentazioni a sostegno di essa.

1.3 Cosa significa che la scrittura “non è radicata nella nostra architettura genetica”, bensì è “un prodotto artificiale”?

1.4 Perché la scrittura è un prodotto artificiale e culturale? In che senso l'autrice afferma che “a livello globale e generale, siamo una società grafomane”?

1.5 Quale espediente retorico è contenuto nella frase “La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo”? Che cosa significa questa asserzione?

2. Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che esprima le tue opinioni a riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto. Sfrutta letture, fatti di cronaca, esperienze e osservazione del modo che ti circonda per sostenere le tue considerazioni e fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

4) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Le nuove sfide dell'intelligenza artificiale

Fino a ieri l'intelligenza artificiale generativa era un gioco per pochi iniziati della costa occidentale degli Stati Uniti, mentre oggi milioni di persone usano questi software (...)

ChatGpt, un programma in grado di rispondere a domande complesse, ha conquistato il mondo e nel giro di qualche settimana ha scatenato un dibattito globale sul nuovo potere delle macchine e sulla possibilità che gli esseri umani non riescano a controllarle. Una sorta di nuovo “momento Tesla”. Gli esperti guardano a tutta questa euforia con una certa perplessità: da anni gli appassionati del settore vanno ripetendo che l'intelligenza artificiale è una tecnologia in grado di rivoluzionare il mondo come a suo tempo ha fatto internet. Si

parlava di macchine capaci di diagnosticare un melanoma e di algoritmi in grado di gestire il controllo della combustione nelle turbine a gas. Ma quello che alla fine ha davvero entusiasmato la gente è stata l'idea di poter mettere il proprio viso sul corpo di un supereroe. E parlare con ChatGpt, un programma che scrive poesie e lettere d'amore, e ogni tanto è vittima di una crisi esistenziale. È successo poche volte che una tecnologia in sé molto complessa all'improvviso diventasse così concreta e accessibile come nel caso di questi simpatici chatbot (software capaci di dialogare con esseri umani). Chi per tanto tempo ha creduto che l'intelligenza artificiale fosse un argomento di nicchia per professori d'informatica si ritrova a fissare lo schermo con stupore o magari con preoccupazione per il proprio lavoro. (...) È stata un'azienda chiamata OpenAi a scatenare il fenomeno, prima permettendo agli esperti di provare questo assistente capriccioso e poi offrendolo a tutto il mondo in collaborazione con Bing, il motore di ricerca della Microsoft. Per giustificare alcune sue risposte assurde a domande insolite, la OpenAi parla di malattie infantili. Per i detrattori, invece, si tratterebbe di difetti congeniti del sistema perché, dicono, se si cerca di rendere una macchina il più simile possibile a un essere umano si ottengono necessariamente risultati assurdi. ChatGpt non ha una sua personalità. Non pensa, ma genera risposte a partire dalle informazioni che riceve. In sostanza, la sua specialità è creare catene di associazioni: quale verbo segue più spesso un certo sostantivo? E quale ingrediente è usato più spesso in una certa ricetta? Il fatto che riteniamo profondamente umano dire frasi senza senso ma corrette dal punto di vista linguistico è qualcosa che racconta molto di noi stessi. Non stupisce che ormai da mesi gli esperti alzino gli occhi al cielo, lamentandosi che questo sensazionalismo non rende giustizia all'intelligenza artificiale nel suo complesso. Citano tutti i settori in cui da anni le macchine fanno molto di più che scrivere temi seguendo criteri statistici: per esempio l'agricoltura, con i droni intelligenti che scovano erbacce e distruggono parassiti. Oppure le risorse umane, con i software che selezionano i candidati idonei in base ai loro curriculum. O anche la sorveglianza aerea automatizzata, che in Australia salva la vita ai piccoli di tartaruga. Non c'è praticamente più nessun dispositivo o settore economico in cui l'intelligenza artificiale non abbia un ruolo.

Anton Rainer, Patrick Beuth, Alexander Demling, Markus Becker, Bernhard Zand, Christoph Giesen e Marcel Rosenbach, "Una questione di intelligenza", su "Der Spiegel", marzo 2023, Germania Der Spiegel è la rivista settimanale tedesca con la maggior tiratura in Germania, con una media di un milione di copie alla settimana. È conosciuta principalmente per il suo stile, detto giornalismo investigativo. Secondo The Economist, Der Spiegel è una delle riviste europee più influenti

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 60 parole

1.2 Secondo l'opinione dei giornalisti che scrivono, quali sono le potenzialità reali dell'Intelligenza Artificiale.

1.3 Gli autori giudicano positivamente o negativamente quello che sta accadendo nel campo dell'IA? Perché?

2. Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nell'articolo e sulle riflessioni dei giornalisti, anche alla luce della tua personale esperienza, prendendo in considerazione anche quello che hai studiato nel tuo percorso scolastico.

5) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da, ***Sono sempre gli adulti che insegnano ai giovani?*** “La prospettiva delle scienze umane” Clemente-Rossella, 2023.

Secondo Taylor l'uomo si distingue dagli altri esseri viventi in quanto produttore di cultura o civiltà. Nel tempo il pensiero di Taylor ha favorito molte riflessioni, una delle quali sottolinea la dinamicità della cultura: essa si riceve (dal gruppo di appartenenza), si trasmette alle nuove generazioni attraverso un processo “verticale” e “discendente” che si diffonde attraverso contatti e scambi di vario tipo tra persone e gruppi. Il concetto tradizionale di “cultura” implica, dunque, l'idea della sua dinamicità, ossia della naturale trasmissione di conoscenze, competenze e valori da una generazione a quella successiva. I cambiamenti del mondo contemporaneo, tuttavia, hanno imposto una parziale revisione di tale prospettiva.

La trasmissione “verticale” della cultura

Siamo abituati a pensare che in ogni società la trasmissione di cultura segua una linea “verticale” e “discendente” che va dagli adulti ai giovani, e in parte ciò è vero: nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola, avviene proprio così. Anche nelle società non occidentali studiate dagli antropologi sono gli anziani ad introdurre i giovani nella vita collettiva del villaggio o della tribù attraverso l'insegnamento orale e pratico.

I giovani, agenti di cambiamento culturale

Tuttavia da qualche tempo le cose stanno cambiando. Nel mondo occidentale contemporaneo le nuove generazioni possiedono mediamente maggiori conoscenze e competenze rispetto alle persone più anziane, per effetto della scolarizzazione diffusa e del progresso tecnologico, di cui i giovani assimilano rapidamente le acquisizioni. Per fare un esempio, oggi sono i ragazzi, grazie alla loro dimestichezza con le nuove tecnologie informatiche e con le lingue straniere, ad aggiornare gli adulti in questi particolari campi del sapere. Quando un adulto acquista uno *smartphone*, riceverà istruzione su come usarlo da un giovane addetto alle vendite oppure direttamente dal proprio figlio, abilissimo con le applicazioni ed i *social network*; oppure, navigando in rete, lo stesso adulto chiederà il significato di un termine inglese alla figlia studentessa universitaria.

Pertanto il punto di vista sostenuto per tanti tempo anche dalle scienze sociali, secondo il quale la continuità dei modelli culturali è garantita dalla trasmissione del sapere dagli adulti ai giovani deve tener conto di una novità importante: nelle società modernizzate i giovani sono agenti di cambiamento culturale ed avviene una sorta di “civilizzazione rovesciata”.

1. Comprensione e analisi

1.1 Quali “cambiamenti del mondo contemporaneo” hanno influenzato i cambiamenti rispetto alla trasmissione “verticale” della cultura.

1.2 Dopo aver individuato la tesi del testo, il candidato metta in evidenza due argomentazioni con le quali gli autori la sostengono.

1.3 Cosa intendono gli autori per “civilizzazione rovesciata”?

1.4 Illustra il significato del termine “agenti”.

1.5 Perché è importante che “ nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola” la conoscenza segua ancora una linea “verticale”?

2. Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, della tua sensibilità e della tua esperienze, elabora un testo in cui elabori il tuo ragionamento sulla visione dei giovani come agenti del cambiamento culturale. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coeso e coerente.

6) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti.

Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato "Mare di mezzo»».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, conseguenza di un processo che è cominciato con il fenomeno storico dell'imperialismo europeo, e che è continuato nel Novecento con varie forme di sfruttamento del continente africano e del medio oriente, determinandone squilibri politici ed economici. Fai riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono”

(P.Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978)

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella* (1978), elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona. Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola.



Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ECONOMIA AZIENDALE

06 Maggio 2024

Pag. 1/3 Sessione ordinaria 2023

Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione

dei principi ESG (Environmental Social Governance). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non

finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)

Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a

fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi

anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

.....

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di

agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il

contenuto di fibre.

Pag. 2/3 Sessione ordinaria 2023

Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.

- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.

- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con

ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.

- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando

in più segmenti di mercato.

- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata

nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.

- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. Inclusione e parità di genere

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle

comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato

nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione

uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. Attenzione ai portatori del capitale di rischio

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli

elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.

Pag. 3/3 Sessione ordinaria 2023

Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione

contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.

2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:

- investimenti in impianti;
- incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.

3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza,

tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva

annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

- il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
- il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come

apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché

non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non

italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia



Nome:

Classe:

Data:

Cognome:

I.I.S. MICHELE BUNIVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – ASSENTI

Svolgi una delle seguenti tracce qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano
sul retro delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino,
ridottevi in pallottole;

le parole
non sono affatto felici

¹carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

²Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?

³*zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴*ludibrio*: derisione.

⁵*marrano*: traditore.

3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila⁶
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali⁷.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento⁸?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza

⁶*si difila*: si stende lineare.

⁷*i pali*: del telegrafo.

⁸*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta *Bucolica* (o *Egloga*) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a

Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC⁹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non

⁹Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo

contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Luca Borzani, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.
(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di

speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV